Siracusa. Insegue in scooter l'ex , la picchia e minaccia anche i familiari: 39enne ai domiciliari

La segue a bordo del suo scooter mentre lei viaggia in auto, si affianca al mezzo, prende a calci la portiera dal lato del guidatore e inveisce pesantemente contro la donna alla guida, sua ex conviventi, con frasi ingiuriose. Alla fine la costringe a fermarsi, la afferra per i capelli e la colpisce con uno schiaffo prendendo il telefono della vittima per controllarlo e minacciando lei e la sua famiglia. Un uomo di 39 anni, siracusano, è stato per questo arrestato dagli uomini delle Volanti. E' stato posto ai domiciliari. L'accusa è maltrattamenti in famiglia e lesioni.

Siracusa. Vicino ad Ognina con la droga nascosta negli slip, la Gdf arresta due giovani: uno è minorenne

Nel corso dell'intensificazione dell'attività di controllo economico del territorio, in località Sp 104 – Strada Ognina, i finanzieri della Compagnia di Siracusa hanno tratto in arresto due soggetti, entrambi incensurati, di cui uno minorenne, perché trovati in possesso di sostanze stupefacenti.L'atteggiamento agitato dei giovani è stato

notato dai Finanzieri che si avvicinavano agli stessi unitamente al cane antidroga “Primo” il quale segnalava immediatamente la presenza dello stupefacente.I fermati consegnavano spontaneamente ai militari lo stupefacente di tipo marijuana che avevano abilmente occultato all’interno dei rispettivi slip, frazionato in diversi involucri di alluminio, pronto per essere ceduto ad occasionali assuntori.Le successive attività di perquisizioni nelle abitazioni dei due soggetti, hanno permesso di rinvenire altre quantità di sostanze stupefacenti del tipo marijuana e hashish, bilancini di precisione, un coltello ed altro materiale utilizzato per tagliare e confezionare la droga.I due pusher, R.M. di 19 anni e B.G. di 17 anni, entrambi siracusani, sono stati sottoposti, rispettivamente, il maggiorenne alla misura cautelare degli arresti domiciliari e il minorenne associato al Centro di prima accoglienza per i minori di Catania.Inoltre, l’intensificazione dei controlli a contrasto dei traffici illeciti in questa prima parte del periodo estivo esercitata dalla Guardia di Finanza, a salvaguardia degli interessi economici dello Stato, del made in Italy, della normativa vigente in materia di contraffazione di marchi e a tutela dell’incolumità pubblica, ha consentito di individuare un cittadino extracomunitario, di nazionalità senegalese, peraltro clandestino, in possesso di centinaia di paia di calzature palesemente contraffatte e pronte per essere cedute ai clienti occasionali. Lo straniero è stato denunciato all’Autorità giudiziaria di Siracusa per detenzione di merce contraffatta e per essere entrato illegalmente nel territorio nazionale;scoprire, in pieno centro abitato di Siracusa, due depositi illeciti di commercializzazione di Gpl in bombole, contenenti circa 4.200 Kg. di prodotto, che sono state sottoposte a sequestro. Il responsabile è stato denunciato alla competente Autorità Giudiziaria poiché esercitava illecitamente l’attività in assenza del Certificato di Prevenzione Incendi, mettendo in serio pericolo la propria e l’altrui incolumità. Intensificati anche i controlli stradali ai fini del rispetto del Codice della Strada. Numerose le

sanzioni elevate.

Cavagrande: turista 53enne accusa un malore e cade, salvata in elicottero dal Soccorso Alpino

Una turista ha accusato un malore durante una visita a Cavagrande ed è caduta in terra, battendo la testa. E’ accaduto nel pomeriggio di ieri. A trarla in salvo sono stati gli uomini del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. La donna, di 53 anni, ha accusato un infarto. Viste le sue condizioni, è stata recuperata con l’ausilio di un elicottero. Era alla base di uno scosceso e insidioso sentiero. Messa in sicurezza su di una barella basket è stata successivamente condotta in un’area dove si trova già una squadra di Vigili del Fuoco di Palazzolo Acreide e l’elicottero dal soccorso sanitario 118. E’ stata trasportata al Cannizzaro di Catania. Ad allertare i soccorritori, un ristoratore del posto che ha subito chiamato il 117.

Canicattini Bagni. "Aiuto,

mio cognato mi aggredisce": dissapori tra famiglie sfociano in violenza

Arrestato in flagranza a Canicattini il 48enne Paolo Reale. E' accusato del reato di lesioni personali aggravate. Ad allertare i carabinieri, una chiamata giunta al numero di emergenza 112: "aiuto, sono stato aggredito da mio cognato".
Dopo aver prestato le prime cure alla vittima, invitata a recarsi al pronto soccorso per farsi medicare, ricostruito quanto accaduto, i carabinieri hanno subito avviato le ricerche di Paolo Reale, rintracciato poco dopo.
Problematiche familiari che si prolungavano da diversi mesi (battibecchi e dispetti continui tra le due famiglie) hanno condotto all'episodio di ieri sera, quando l'arrestato avrebbe afferrato un tubo metallico che aveva in macchina, percuotendo il cognato. Quest'ultimo se l'è cavata con pochi giorni di prognosi.
Reale è stato posto ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Parcheggiatori abusivi in Ortigia, controlli della Polizia. Ma non si

argina il fenomeno invasivo

Servizio anti-parcheggiatori abusivi anche in Ortigia. Agenti delle Volanti in campo soprattutto nei pressi del piazzale delle Poste, in piazza Cesare Battisti e le adiacenti vie del mercato.
Un marocchino di 35 anni è stato sorpreso mentre chiedeva denaro ai proprietari delle autovetture in sosta. Era anche privo di un documento identificativo e pertanto è stato denunciato ai sensi del Testo Unico sull'immigrazione. Gli è stata contestata l'attività di parcheggiatore abusivo e sequestrata una somma denaro, probabile provento dell'attività vietata.
Un secondo marocchino, di 49 anni, senza fissa dimora ed irregolare sul territorio dello Stato, era stato denunciato nei giorni scorsi per i reati di tentata estorsione e danneggiamento. Il cittadino extracomunitario, visibilmente ubriaco, dopo aver preteso da una donna, che aveva parcheggiato la sua autovettura in via Palermo, una somma di denaro, incassato il rifiuto, la minacciava con una bottiglia costringendola alla fuga.
Altri due 2 extracomunitari, intenti a chiedere denaro agli automobilisti che stavano parcheggiando la loro autovettura e sprovvisti di documento di riconoscimento, senza fissa dimora e già noti alle forze di Polizia sono stati sorpresi mentre esercitavano l'attività di parcheggiatore abusivo. Sequestrato a loro del denaro provento dell'attività vietata.
Anche un siracusano di 50 anni è stato fermato ed identificato. A lui è stata sequestrata la somma incassata nel corso dell'attività vietata.
Il contrasto al dilagante fenomeno, purtroppo, si ferma a questo. Niente che davvero possa porre un argine alla presenza invasiva di parcheggiatori abusivi, pronti a tornare subito dopo il controllo al loro "posto". Come insegna la vicenda dell'area di ingresso al parco della Neapolis, dove gli abusivi hanno decisamente vinto sulle Autorità e sulla Legge.

Le maiuscole sono – ancora – un segno di rispetto.

Acqua, i carabinieri a caccia di perdite e allacci abusivi in provincia: denunce da Augusta a Portopalo

Aumenta il consumo di acqua a Siracusa. In piena stagione turistica, utenze sotto stress e rete idrica messa a dura prova. Per evitare che possano presentarsi emergenze come quella delle ultime settimane a Roma, carabinieri in campo con servizi intensificati nel settore.

Nell'ultima settimana, i militari delle 3 compagnie della provincia, con l'ausilio del personale dei vari Comuni ed i tecnici delle società private cui è affidata la gestione del servizio idrico, hanno effettuato controlli in tutto il territorio, verificando la regolarità dei contatori presenti presso abitazioni ed esercizi commerciali, invitando i cittadini a limitare i consumi ed a ridurre al minimo gli sprechi, intimando le amministrazioni comunali ad intervenire prontamente in caso di guasti alle conduttore pubbliche, intervenendo secondo legge laddove venissero riscontrate violazioni. Otto persone sono state denunciate per furto aggravato.

Nella sola Siracusa, negli ultimi giorni, 121 controlli effettuati tra abitazioni private, alberghi e ristoranti. Tre le denunce per allacci abusivi alla rete pubblica tra il capoluogo e Floridia.

A Solarino, le accurate verifiche su un tratto di 2 km della rete idrica comunale sono state condotte con un geofono unico

in provincia, a caccia di perdite. Monitorato così il flusso dell’acqua e le sue possibili deviazioni illecitamente causate.
Un allaccio abusivo scoperto anche a Portopalo: alimentava le villette di tre persone, tutte denunciate.
Ad Augusta ed Agnone sono stati 7 i contatori abusivi: due denunce, sugli altri 5 allacci verifiche in corso.

Avola. In quattro al supermercato, la "spesa" nascosta nelle borse: arrestati

In quattro, giovanissimi, sono stati arrestati ad Avola per tentato furto aggravato in concorso. Due ragazzi e due ragazze, siracusani, e quasi tutti già noti alle forze dell’ordine, hanno raggiunto un supermarket di Avola e qui avrebbero asportato diversi prodotti alimentari, nascosti all’interno di due borse da donna. Valore della merce, circa 160 euro.
Sono stati arrestati il 21enne Michael Perez; la 20enne Lucia Di Martino; il 29enne Antonello Garofalo e la 21enne Nadia Cappuccio.

Siracusa. Riviera Dionisio il Grande, auto in fiamme. Indagini in corso

Ancora un’auto in fiamme a Siracusa. L’incendio si è sviluppato su di un Renault Traffic parcheggiato in via Riviera Dionisio il Grande. Sul posto, poco prima delle 4 del mattino, polizia e vigili del fuoco. Indagini in corso. Non esclusa la probabile origine dolosa.

foto archivio

Sortino. Sequestrata villa ad imprenditore del settore cinematografico, evasione fiscale di oltre 200.000 euro

Una villa con annesso terreno agricolo sequestrata a Sortino, in contrada Mascalucia. Ad eseguire il provvedimento preventivo è stata la Guardia di Finanza di Siracusa. Il provvedimento arriva al termine di una complessa ed articolata attività di polizia economico-finanziaria,
nei confronti della ditta individuale Carlo Auteri di Sortino, che operava nel
settore delle produzioni cinematografiche e di video. Aveva cessato la propria attività nel 2012 senza però adempiere agli obblighi dichiarativi per quella annualità e per l’anno
d’imposta 2011.

Le fiamme gialle hanno scoperto che l'imprenditore aveva operato nella veste di "evasore totale", in quanto aveva adempiuto parzialmente agli obblighi di natura contabile occultando al fisco operazioni imponibili attive riferibili a prestazioni di servizio nel campo della recitazione a compagnie teatrali siciliane e nella fornitura di attrezzature da palcoscenico. L'attività ispettiva, supportata da controlli incrociati presso i vari clienti e dall'utilizzo dello strumento delle indagini finanziarie, ha consentito di ricostruire un reddito d'impresa netto pari a 409.028 euro e l'omessa dichiarazione e versamento di imposte pari a 169.052 euro
ai fini dell'Irpef ed a 57.853 euro ai fini dell'Iva.
Per l'evasione fiscale comportava il titolare della società è stato denunciato per "omessa dichiarazione" con la richiesta di sequestro preventivo per equivalente sino alla concorrenza delle imposte evase (226.905).
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori – e come comunicato ai magistrati – il titolare della ditta individuale, dopo la chiusura dell'attività, probabilmente per rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva delle imposte non versate, aveva ceduto, a persona "affine", gli immobili con atto pubblico ritenuto però "simulato" e finalizzato ad
eludere il pagamento delle imposte integrando, sotto il profilo indiziario, il reato di
sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte.
Le attività, coordinate dal Procuratore Capo della Repubblica di Siracusa, Francesco
Paolo Giordano e dirette dal sostituto Davide Lucignani, hanno permesso di richiedere al Gip la misura – accordata – del sequestro preventivo, eseguito dalla Guardia di Finanza.

Priolo. Sorpreso a rubare due telecamere dal negozio, 24enne finisce ai domiciliari

E’ stato posto ai domiciliari Tyrone Leonardi, 24 anni, di Siracusa. I dipendenti di un negozio di elettrodomestici all’interno del parco commerciale Belvedere, insospettiti dal fare del ragazzo, hanno avvisato i carabinieri. Lo hanno sorpreso mentre, dopo aver rimosso le placche antitaccheggio, tentava di portare via – secondo l’accusa – due telecamere digitali, del valore di alcune centinaia di euro.